la meta degli umani desiderj. Ma benchè molti gigantescamente marcino, ELLA (che mi permetta la SUA modestia il dirlo) in età tuttochè giovanile, e fresca, ed avida di piaceri, precorre gloriosamente a tutti gli altri. Conciossiachè quando io qui mi credea, che ELLA villeggiasse, e dormisse in grembo a' diletti della Campagna, le sue lettere mi riempirono ad un tratto di rossore, di pentimento, d' invidia. Elleno mi significavano, come le sue cure, e le sue delizie non erano, che rivolte tutte a rianimare l'Agricoltura, ed a soccorrerla. Allora parvemi che io fossi, come per miracolo, trasportato nelle Ville de' Catoni, de' Varroni, de' Columelli, o ne' Giardini di Ciro il giovane. Mi si arricciarono i capelli per la maraviglia. L'estro dell'amore del ben pubblico sopravvenne tosto: ma non